

insieme



30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com
 Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



17 novembre XXXIII del Tempo ordinario

8 Giornata Mondiale dei Poveri / Festa del Ringraziamento

Mc 13,24-32 «²⁴In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, ²⁵le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. ²⁶Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. ²⁷Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

²⁸Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. ²⁹Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

³⁰In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. ³¹Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

³²Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».



Riflettiamo:

Il Signore tornerà, è uno dei leit-motif della liturgia di queste ultime settimane dell'anno liturgico. Il Signore tornerà nella gloria, nella pace, nella serenità e dobbiamo dimenticare quelle immagini alle volte trucculente che abbiamo in testa: la fine del mondo come una serie di catastrofi terrificanti. No, amici, invociamo il ritorno del Messia, invociamo la venuta e l'instaurazione definitiva del Regno. I nostri fratelli ebrei credono che la venuta del Messia – per loro la prima, per noi il ritorno nella gloria – venga accelerato con le opere di giustizia: comportandoci con rettitudine davanti a Dio anticipiamo il ritorno del Messia. In questo lasso di tempo, dalla prima alla seconda venuta di Gesù, ci siamo noi, le

nostre comunità con le loro povertà e le loro opere di misericordia. Chiamati ad essere sentinelle del mattino, a rendere presente il Maestro nel nostro mondo custodiamo con preziosità il dono della Parola del Signore. E' vero: le sue parole non passano, restano; non come parole di saggezza pronunciate da un guru significativo e carismatico, ma come parole definitive sulla verità dell'uomo. Custodiamole con forza, allora, queste parole, che il Signore ci doni la gioia di aspettarlo – oggi – e di celebrarlo nelle nostre comunità eucaristiche. Marana thà, vieni Signore Gesù!

Oggi, Signore, celebriamo la tua presenza di luce e di pace, oggi accogliamo la tua immutabile parola e ancora di preghiamo: vieni in mezzo a noi Dio benedetto nei secoli!

P.C.

Oggi 17 novembre: VIII Giornata Mondiale dei Poveri

Si celebra oggi l'ottava edizione della Giornata Mondiale dei Poveri. L'iniziativa, proposta per la prima volta nel 2017, è stata voluta fortemente da Papa Francesco per sollecitare la Chiesa a "uscire" dalle proprie mura per incontrare la povertà nelle molteplici accezioni in cui essa si manifesta nel mondo di oggi. Quest'anno, in vista dell'inizio del Giubileo Ordinario 2025, il Santo Padre ha scelto come motto il passo del Libro del Siracide: «La preghiera del povero sale fino a Dio» (cfr. Sir 21,5). Questa espressione, che proviene dall'antico autore sacro Ben Sira, diventa immediata e facilmente comprensibile. Il Papa ribadisce che i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, che è attento e vicino a ognuno di loro. Dio ascolta la preghiera dei poveri e, davanti alla sofferenza, diventa "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia. Infatti,

attesta ancora il Libro del Siracide, «il giudizio di Dio sarà a favore del povero» (cfr. 21,5).

Nel suo Messaggio, Papa Francesco invita ciascuno a imparare a pregare per i poveri e a pregare insieme a loro, con umiltà e fiducia. La Giornata Mondiale dei Poveri è un'opportunità per prendere coscienza della presenza dei poveri nelle nostre città e comunità e per comprendere le loro necessità. Come sempre, il Papa fa cenno anche ai «nuovi poveri», che sorgono dalla violenza delle guerre, dalla «cattiva politica fatta con le armi» (n. 4), che provoca tante vittime innocenti.



Festa del Ringraziamento in Parrocchia: IL MESTIERE DI AGRICOLTORE



Il libro della Genesi, che apre le sacre Scritture, descrive il mestiere di agricoltore parlando a proposito del primo uomo: *“il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.”*

Dopo la colpa l'uomo lavorerà la terra con grande fatica: *«maledetto il suolo per causa tua! Con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita»*; *«Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché*

Con lavorasse il suolo” (Genesi 2, 15). I figli di Adamo ed Eva, Caino e Abele, già avevano, nel settore agrario, compiti distinti: il primo agricoltore, il secondo allevatore.

Sempre dal libro della Genesi sappiamo che dopo il diluvio universale: *“Noè, coltivatore della terra, cominciò a piantare una vigna, e avendo bevuto il vino, si ubriacò e giacque scoperto all'interno della sua tenda” (Genesi 9: 20 - 21).* Quest'ultimo passaggio è sicuramente un monito rivolto agli uomini affinché facciano un uso moderato di questa bevanda.

Da enologo, considero poi che il monte Ararat, dove si dice si sia arenata l'arca, rientri nella zona caucasica, luogo nel quale è assodato si siano sviluppate le prime forme di domesticazione della vite selvatica e la produzione di vino.

Allora, quello dell'agricoltore è un lavoro che ha origini ancestrali, cioè, risale al periodo nel quale l'uomo, divenuto “stanziale”, cominciò a coltivare le pinte, iniziò a scegliere le migliori, trovando il modo di riprodurle per incrementare i raccolti.

Facciamo un salto di qualche millennio e veniamo al tempo di Gesù che non era un agricoltore, sicuramente per qualche anno ha fatto il falegname nella bottega di Giuseppe, poi ha “parlato”. Chi lo ascoltava, talvolta poche persone, talvolta moltitudini, erano, nella stragrande maggioranza agricoltori analfabeti. Gesù, allora, per farsi comprendere, si rivolgeva a quella gente attraverso parabole che spesso contengono riferimenti diretti all'agricoltura.

Gesù quindi si fa agricoltore e parla con competenza di grano, di viti, di semi, di piante e di tecniche agronomiche affinché tutti possano comprendere il Suo messaggio e arriva a dire: *“Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore” (Gv 15,1-8).*

Gli agricoltori, quindi, esercitano un mestiere antichissimo e nobile.

Ricordiamoci sempre che ogni volta che mangiamo qualcosa lo dobbiamo al duro lavoro degli agricoltori.

Per finire ritorniamo al libro della Genesi nel punto in cui leggiamo che Dio pose l'uomo nel giardino dell'Eden perché **lo coltivasse e lo custodisse**. Ecco allora che gli agricoltori ma anche tutti noi dobbiamo ricordarci di **custodire con cura e amore quanto ci è stato donato**.



Orazio Franchi

11 nov. 1976/2024 - 48 anni dall'inizio della Missione in Madagascar

(Costa orientale africana a 400 Km dal Mozambico)

Racconto brevemente a voi Annonesi gli inizi della Missione.



Accompagnati dal Superiore Generale don Ignazio Terzi, don Agostino Casarin ed io siamo partiti alla volta del Madagascar per aprire l'11 novembre 1976 la nuova missione di don Orione, gestita prima da un anziano Gesuita. Trovammo tanta povertà tra i Malgasci, buon cuore e ci volevano bene, ci aspettavano. Allora avevo 41 anni e sono rimasto in quella terra per 36 anni, imparando la lingua malgascia e condividendo la loro cultura. Nei primi anni gestivamo la scuola con 150 bambini, ora sono arrivati a 800! Inizialmente siamo partiti con 15 bravi ragazzi insegnando loro il mestiere di falegnami, ora oltre la fale-

gnameria c'è anche l'officina meccanica... Abbiamo iniziato 2 Sacerdoti, ora sono 25 Preti Malgasci divisi in 6 comunità.

Ora ho 89 anni, ma se il Signore mi donasse la possibilità di camminare, sono infatti in carrozzella, ripartirei subito molto volentieri per il Madagascar perché là c'è ancora tanto bene da fare.

Don Orione dal cielo benedice i Missionari e mi ha sempre accompagnato nella vita!

Un caro saluto a tutti e un ricordo nella preghiera.
don Pietro Vazzoler



A
G
E
N
D
A

Domenica 17 Festa del Ringraziamento - Orario festivo: h 10.30 S. Messa, benedizione dei trattori e Festa in piazza

h 9.15 Incontro Genitori dei fanciulli della Prima Comunione

Lunedì 18 h 20.15 Incontro Genitori 3 el. (Anno della festa del Perdono)

Mercoledì-giovedì e venerdì di questa settimana, la S. Messa sarà celebrata alle ore 9.00

Mercoledì 20 h 18.30 Messa con il Vescovo a Meduna per i sacerdoti defunti

Venerdì 22 Madonna della Salute: h 9.00 in chiesetta in via S. Antonio

h 18.00 Virgo Fidelis a Loncon con i Carabinieri

Sabato 23 h 19.00 S. Messa prefestiva

h 20.00 "Spiedo Night" in Oratorio

Domenica 24 CRISTO RE / Giornata per il Seminario

h 9.00 Incontro per i Genitori dei fanciulli di V el.

h 14.30 Festa con le Collaboratrici in C.P. ("sbecotar calcossa" e Gioco della Tombola)



INTENZIONI delle S. MESSE

Domenica 17 XXXIII del Tempo Ord. Festa del Ringraziamento e Giornata Mondiale dei Poveri

h 8.00 * D.i Fam. Francalanci * D.o Basso Luigi nel compl.

h 9.00 a **Giai** * D.o Venturini Valerio Ann. * D.i Verona Luigi e Crosariol Rosalia * D.a Ruzzene Jolanda Compl. * D.o Verona Luigi Ann. * D.a Flavia Bolzon * D.i Francesco, Vittorio e Genit. Giroto * D.i Marchese Carlo Ann. e Garbo Nerina * D.i Demo Giacomo e Stefan Maria

h 10.30 * In ringraziamento Matrim. D.i Ellero Gina e Odorico Gesùè * D.i Carotti Susanna e Checchin Giorgio * D.i Rigoni Vittorio e Viero Ida * D.i Toffolon Giovanni e Lovisetto Maria * D.i Grigio * D.i Furlanetto * D.i Dino e Remigia * D.o Gobbin Luigi * D.o Bobbo Luigino Ann.

Lunedì 18 h.18.00 * D.a Cesarin Antonia ved. Parise * D.o Tumiotto Sergio in suffragio, dec. a Londra

Martedì 19 h 18.00 * D.o Battistella Celio Anniv. * D.o Donadello Renzo nel compl. * D.i Ronzani Battista, Maria, Pierina, Anna e Luciana * D.a Portello Luciana * D.a Marcolin Maria Ann. * D.o Romanzin Antonio nel Settimo

Mercoledì 20 h 9.00 * D.o Lucchese Ermenegildo * D.i Peruzzo Alberto, Augusta e Fam.ri * D.i Lucchese Giovanni. Letizia e Fam.ri * D.i Perissinotto Florindo Ann. e Margherita * D.i Rinaldi Imelda nel compl. e Minisso Cesare

Giovedì 21 h 9.00 * **Presentazione della Beata Vergine** * D.i Maronese Pietro, Maria e Eros * D.i Vivan Maria Ann.e Fam.ri * D.a Gianotto Maria Ann. * D.i Poesel Antonio e Fam.ri * D.i Fra Gianpietro Vignandel e zii * D.o Antonio Piazza o. Presepio Vivente * D.i Sandre Luigia e Tumiotto Riccardo Ann.

Venerdì 22 h 9.00 * **S. Cecilia verg. e mart.**

* D.o Pellegrini Renato Ann.

Sabato 23 h 19.00 * D.a Paludetto Rosanna * D.a Cenari Francesca Ann. * D.a Pippo Luigia * D.a Roggio Orietta * D.o Carnelos Arcangelo * D.i Venturin Ida e D.ti Fam. Giro * D.i Tessari e Pianezzola * D.o Bragagnolo Evaristo Ann. * D.i Sandre Angelo e Mattiuz Angela

Domenica 24 XXXIV, ultima dell'anno liturgico. CRISTO RE DELL'UNIVERSO

h 8.00 * D.o Scotti Luigi nel Compl.* D.o Tesolin Armando nel compl.* Ann. Matr. di Geronutti Valentino e D.a De Bortoli Rosa * D.i Campagna Giuseppe e Maria * D.i Giacomini Giacomo , Regina e Fam.ri

h 9.00 a **Giai** * D.o Demo Angelo o. Amici di Gai * D.i Verona Luigi Ann, Rosalia e Fam.ri * D.i Viero Marisa Ann. e Marco * In ringraziamento per il 70° di matrimonio di Maria e Severino Salmaso e nel 98° compleanno dei gemelli Elisa e Severino Salmaso * D.o Michelin Graziano * D.a Bonenti Giulia * D.i Zamberlan Tarcisio e Paludo Drema

h 10.30 * Per la comunità parrocchiale * D.i Franco Romildo Ann. e Fam.ri * D.i Poppi Ida e Mattiuz Giuseppe * D.i Fam. De Carlo e Perissinotto * D.i Gianotto * D.i di Zanella Mario

RICORDIAMO I NOSTRI MORTI

Mercoledì 13 u.s. **MICHELINA DELLA VALLE**

è deceduta all'età di 81 anni

Il funerale è stato celebrato sabato 16 u.s.



Mercoledì 13 nov. **TUMIOTTO SERGIO Parkin**

è deceduto a Londra all'età di 86 anni

La S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 18 alle ore 18.00 in cripta.

Condoglianze ai familiari



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



Intenzioni S. Messe:

- **Domenica 17** XXXIII del Tempo Ordinario: dfto Fabretti Giovanni; dfti Marcuzzo Faustino e Cester Margherita; dfti Inverso Angela e Pasquon Alvise; dfti Tregnaghi Massimo nell'Anniv. e Zaira; dfti Zovatto don Paolo nell'anniversario e don Romano; dfto Verona Danilo e dfti Verona Martin; dfti Prataviera Teresa nel compleanno e Pantarotto Olindo;
- **Domenica 24 novembre, Cristo Re dell'Universo:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Bet Francesco nell'anniversario; dfti fam. Dario; dfta Leorato Rosina nell'anniversario; dfti Fantuz Emilio nell'anniversario e Facchin Florinda nell'anniversario; dfti Fantuz Bigaran;

AVVISI:

Oggi Giornata Mondiale dei Poveri / Giornata Miss. con un Padre Comboniano/Ricordo di d. Paolo
 h 12.15 **Condivisione del pranzo per il Consiglio Pastorale e gli Affari Economici.**
 h 14.30 **Testimonianza del Padre e castagnata per tutti**

Martedì 19 h 20.30 Incontro Catechisti in Oratorio

Giovedì 21 Virgo Fidelis h 19.00 S. Messa con i Carabinieri: ricordo di Battista Verona e Antonio Arrighini

h 20.30 Consiglio Pastorale in Oratorio

Venerdì 22 h 20.30: Consiglio di Amministrazione in Oratorio

Domenica 24: Cristo Re - Giornata del Seminario-Pranzo dei Collaboratori della sagra
 (Agriturismo Ca Menego a Summaga)

- I genitori della Scuola dell'infanzia "Alice guarda il mondo" organizzano una vendita di torte sul sagrato per sostenere le attività didattiche



Ricordo di don Paolo, Compaesano e Parroco

Il 20 novembre ricorre il quinto anniversario della morte di **don Paolo Zovatto**. Il suo ricordo rimane vivo nella memoria e nel cuore di tutti quelli che ha conosciuto e amato: le comunità di Spilimbergo come viceparroco e poi come parroco di Marsure, Corbolone, Loncon e Maniago.

Il libro "So in chi ho creduto" contiene la sintesi della storia di don Paolo e delle attività che ha svolto fino agli ultimi giorni della sua vita. Il libro raccoglie tutti gli scritti che lui aveva lasciato in canonica in vista del suo cinquantesimo di sacerdozio. (Per chi fosse interessato ci sono ancora alcune copie disponibili, chiedendone al fratello Daniele).

Oggi don Paolo viene ricordato durante la S. Messa delle ore 11.00 con la presenza dei Cori Riuniti, diretti dal Maestro Fiorenzo Masat. **Daniele Zovatto**



L'Associazione S. Osvaldo organizza per **domenica 24 novembre** alle ore 12.30 presso l'agriturismo **Ca Menego di Summaga** il **pranzo gratuito per le collaboratrici e collaboratori della sagra** e per gli amici e simpatizzanti al costo di € 33 per gli adulti e di € 15 per i bambini.

Tutti (**Collaboratori e simpatizzanti**) sono pregati di prenotarsi entro **domenica 17 novembre** perché dobbiamo prenotare presso l'agriturismo.

Per prenotarsi: Graziano il Presidente Tf 338 734 0126

Andrea Boron Tf 349 174 9040

Andrea Gubitta Tf 347 045 2053

Domenico il Segretario Tf 345 948 5311

Cordiali saluti a tutti e ad un buon Arrivederci.

Il Direttivo